



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

# Indagine flash maggio 2021 e focus internazionalizzazione



Centro Studi  
Confindustria  
Romagna

Il ritorno in zona gialla e l'avanzamento della campagna vaccinale ha aperto nuovi scenari per la seconda parte dell'anno, pur con il permanere di limitazioni anche importanti, soprattutto per il settore turistico. Con questa indagine flash vogliamo fare il punto sui primi quattro mesi e sulle prospettive per il 2021. Negli «Scenari previsionali Emilia-Romagna» pubblicati dalla Regione, Prometeia prevede per il 2021 la produzione regionale in crescita del 5,5% mentre quella nazionale si attesterebbe al +4,7%, con le esportazioni regionali a un +12,7%. Per quanto riguarda i settori prevede inoltre una ripresa del settore dell'industria (+9,3% il valore aggiunto) e delle costruzioni (+11,6%), più contenuta quella dei servizi.

Ai nostri associati abbiamo chiesto come è stato l'andamento di questi primi quattro mesi rispetto ai primi quattro mesi del 2020, con riferimento a fatturato, produzione, ordini totali e ordini esteri. Per quanto riguarda il fatturato il 59% rileva un aumento, il 26% stazionarietà e il 15% diminuzione. La produzione rileva un 58% in aumento, un 29% stazionarietà e un 13% diminuzione. Gli ordini totali rilevano un 62% in aumento, un 25% stazionarietà e un 13% diminuzione. Riguardo agli ordini esteri il 61% li rileva stazionari, il 28% in aumento e l'11% in diminuzione.



Abbiamo cercato di capire quanto il passaggio in zona gialla possa incidere sulle previsioni per i prossimi mesi: per il 31% dei rispondenti è abbastanza rilevante e per il 15% influisce molto, in particolar modo per i settori del turismo e dei servizi.

Uno dei cambiamenti a cui la pandemia ha impresso una forte accelerazione è sicuramente stato l'utilizzo da parte delle aziende del lavoro agile. Tale fenomeno ha interessato anche il nostro territorio, per cui vogliamo iniziare a capire se è stato vissuto solamente come uno strumento per gestire l'emergenza o se diventerà una delle modalità stabili di lavoro nel futuro. Dall'analisi dei dati raccolti emerge infatti che, nonostante ci sia un calo nell'utilizzo del lavoro agile nell'anno in corso rispetto al 2020, in realtà la maggior parte delle aziende intende proseguire con l'utilizzo (64%) e molte di queste hanno manifestato la volontà di sostenerlo anche quando si ritornerà all'operatività ordinaria. Solo il 31% non intende promuoverne l'utilizzo in futuro.

Ci siamo chiesti inoltre in che modo e con quali strumenti le nostre associate favoriscono i dipendenti per poter svolgere il lavoro da remoto: quasi il 50% dichiara di fornire i PC aziendali ai propri dipendenti in lavoro agile; altri benefit rilevati, pur se in misura minore, sono i buoni pasto, il telefono, la connessione internet ed il rimborso forfettario delle spese sostenute. Solo il 10% non ha ancora messo in campo delle agevolazioni.



## Focus Internazionalizzazione

L'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'anno 2020 ha evidentemente inciso anche sui risultati dell'export. L'Emilia Romagna chiude infatti con un -8,2% rispetto al 2019, una contrazione minore di quella dell'intero paese che registra un -9,7%. Il crollo delle esportazioni si evidenzia in particolar modo nel secondo trimestre del 2020, mentre nella seconda parte dell'anno le cose sono andate meglio in seguito all'allentamento delle restrizioni.

L'indagine che abbiamo svolto con le nostre associate aveva proprio lo scopo, partendo da questi dati, di comprendere quali sono le prospettive per il 2021 sul nostro tessuto economico romagnolo, se il Covid-19 abbia indotto dei cambiamenti e se questi saranno temporanei o permanenti.

Analizzando i dati economici forniti dalle aziende che hanno partecipato all'indagine, emerge anche per le province della Romagna un calo sostenuto dell'export nel 2020 rispetto al 2019. Nonostante questo, il 55% del campione ritiene un successo la propria esperienza sui mercati esteri ed un 43% la ritiene un successo parziale.



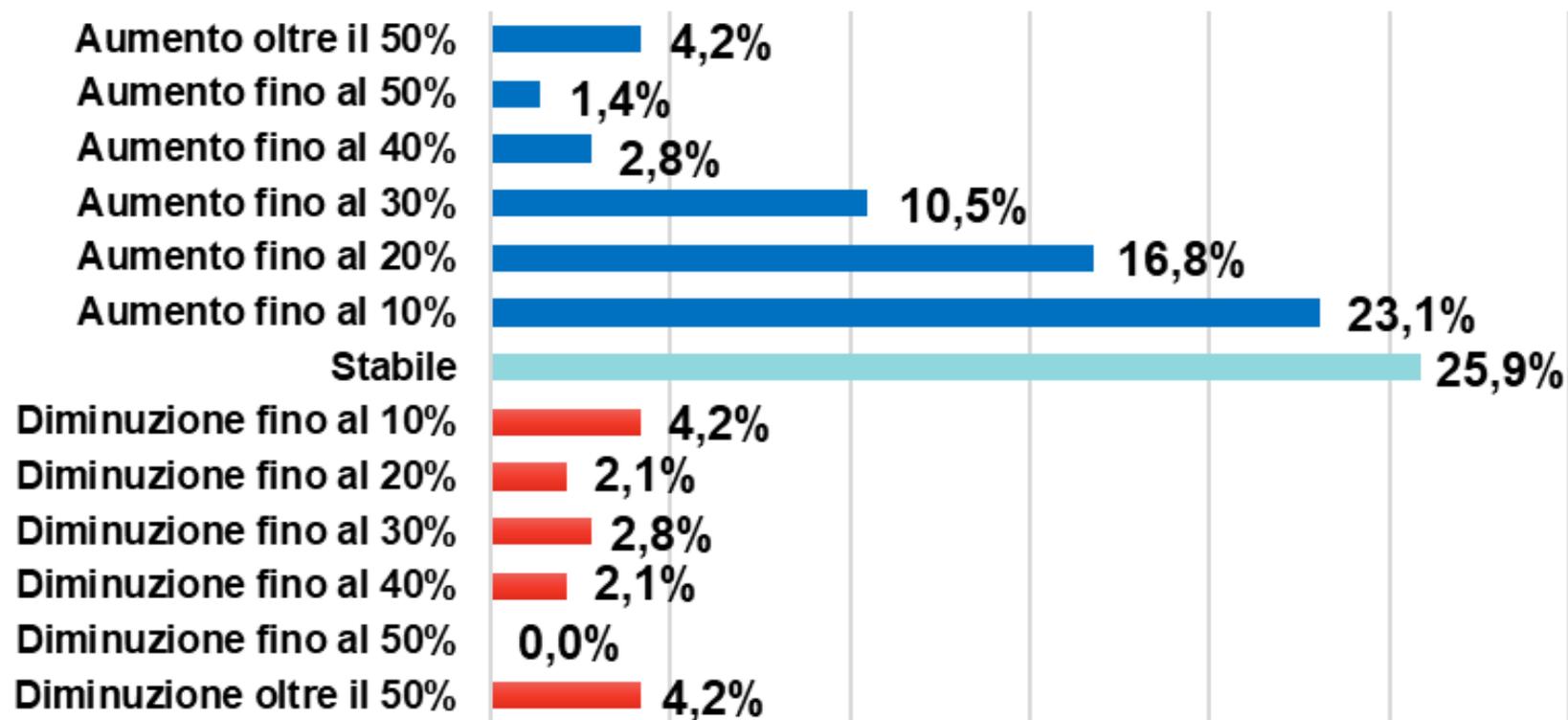
Per quanto riguarda le aspettative per l'export 2021, abbiamo chiesto alle aziende se ritengono che nell'anno in corso le percentuali ritorneranno ai livelli pre-Covid 19. Il 45% ha confermato positivamente, mentre il 35% ha risposto negativamente. Inoltre il 20% ha indicato altri scenari, nella maggioranza dei casi ottimistici: per alcuni degli intervistati l'aspettativa è quella di superare i risultati del 2019.

Senza dubbio uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria è stato quello legato al comparto fieristico. Il nostro interesse in questa indagine è stato non solo quello di valutarne la ricaduta economica, ma anche di capire se le restrizioni hanno obbligato le aziende a ripensare il modo di organizzare e gestire l'attività di marketing/commerciale legata a questa tipologia di eventi.

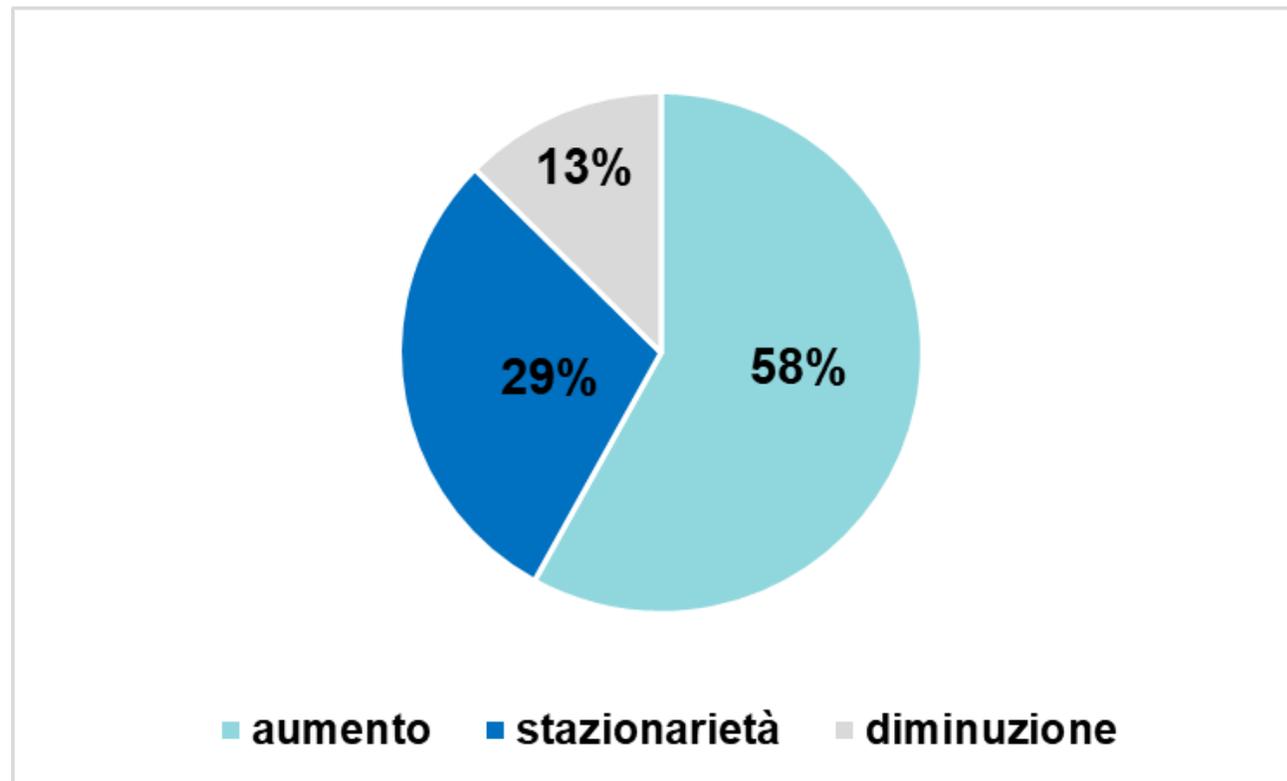
Le nostre associate ritengono che in futuro verranno introdotti nuovi strumenti di promozione commerciale virtuale. L'80% ritiene che il Covid 19 abbia favorito un cambiamento portando a forme miste o nuovi strumenti (virtuali), che non si esauriranno con la fine dell'emergenza sanitaria.



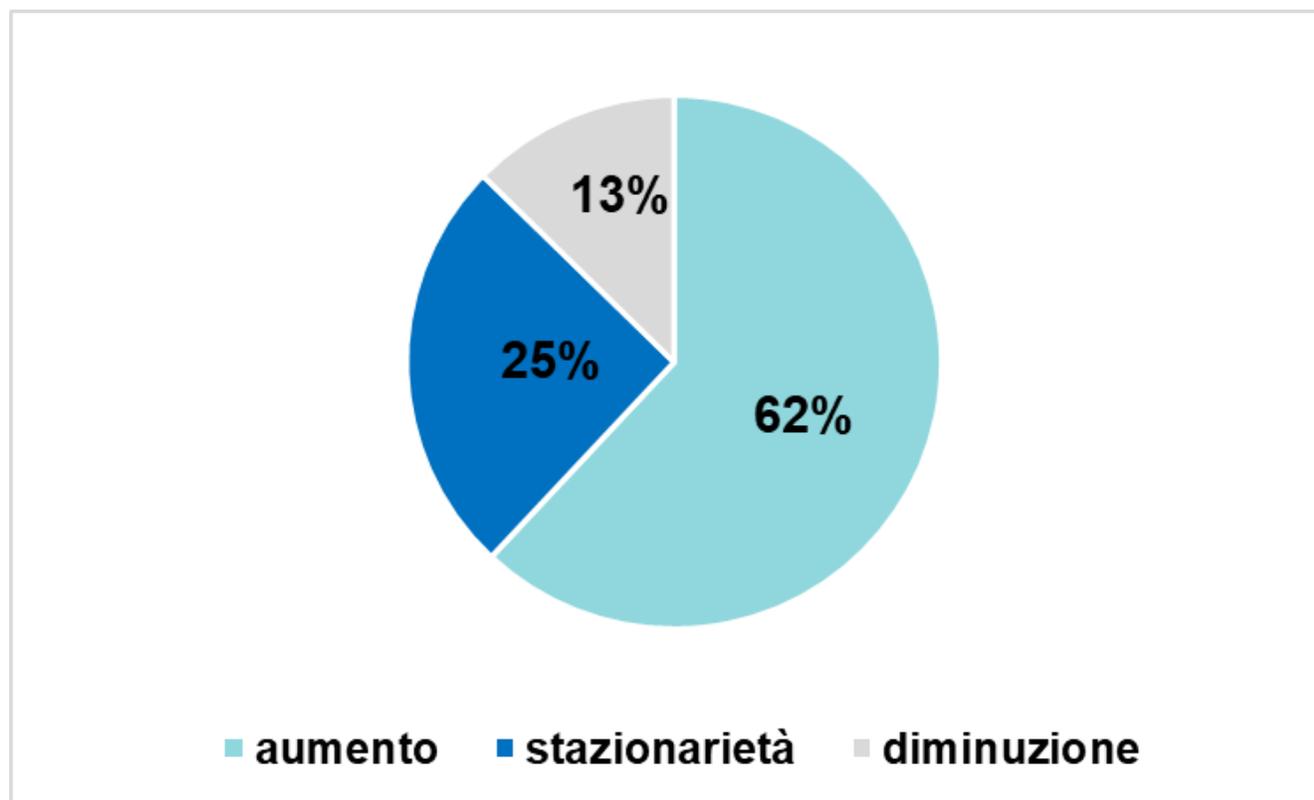
## Quale prevede sarà l'andamento del fatturato relativo al primo quadrimestre 2021 rispetto allo stesso periodo 2020 della Sua azienda?



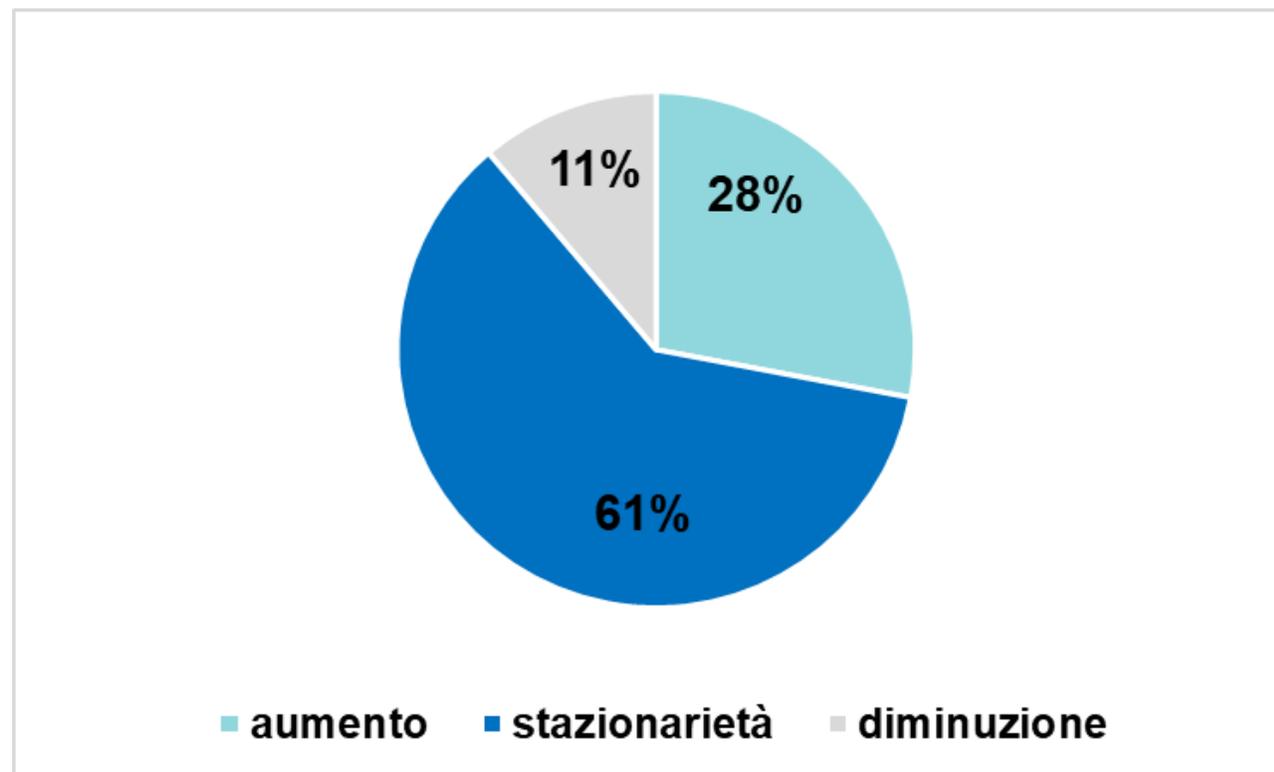
Quale prevede sarà l'andamento della produzione relativo al primo quadrimestre 2021 rispetto allo stesso periodo 2020 della Sua azienda?



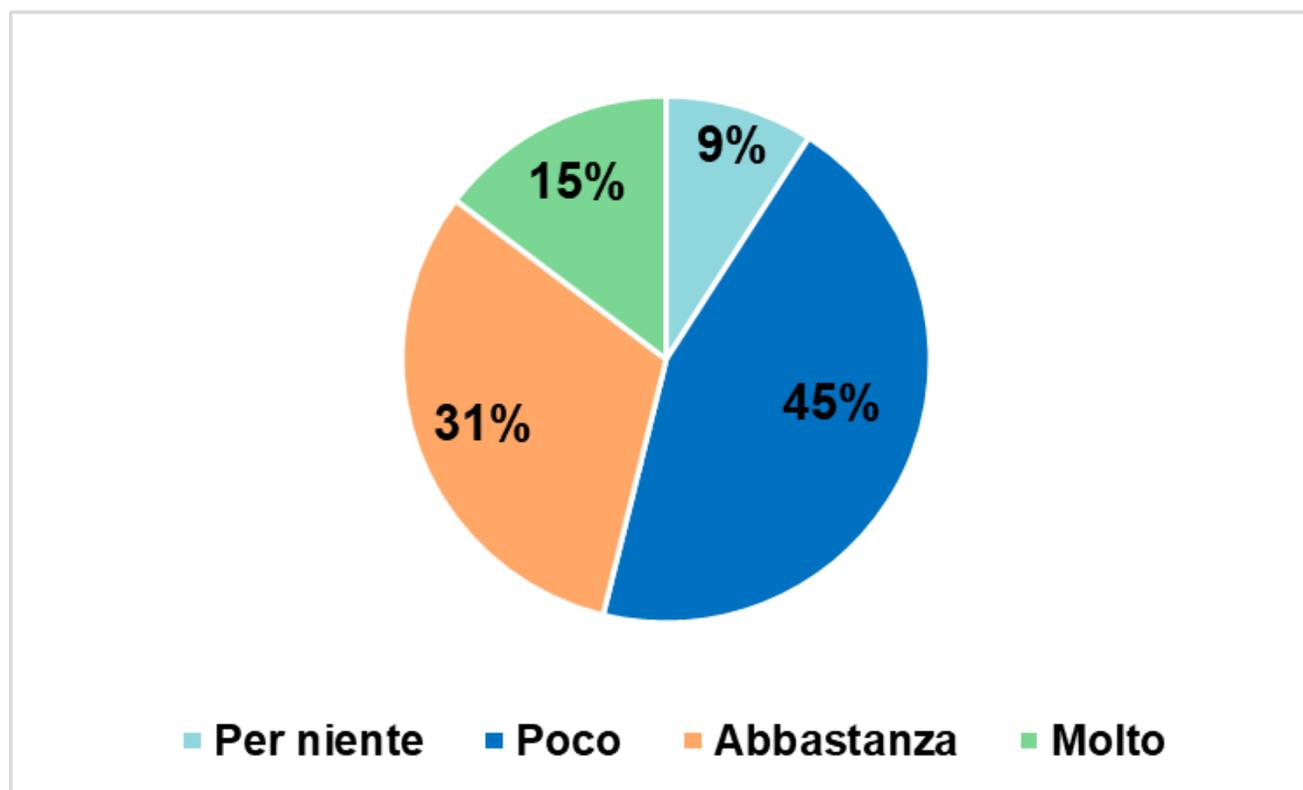
Quale prevede sarà l'andamento degli ordini totali relativo al primo quadrimestre 2021 rispetto allo stesso periodo 2020 della Sua azienda?



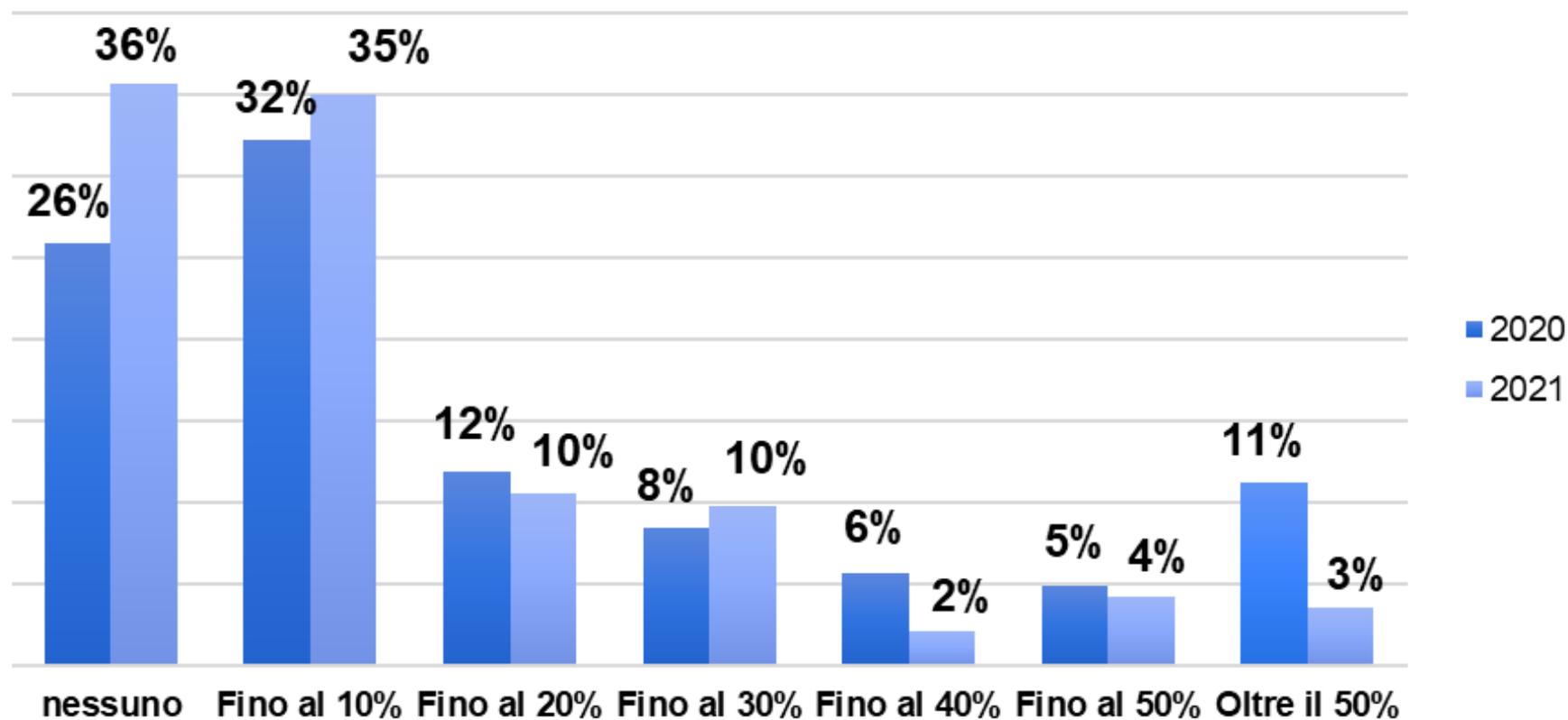
Quale prevede sarà l'andamento degli ordini esteri relativo al primo quadrimestre 2021 rispetto allo stesso periodo 2020 della Sua azienda?



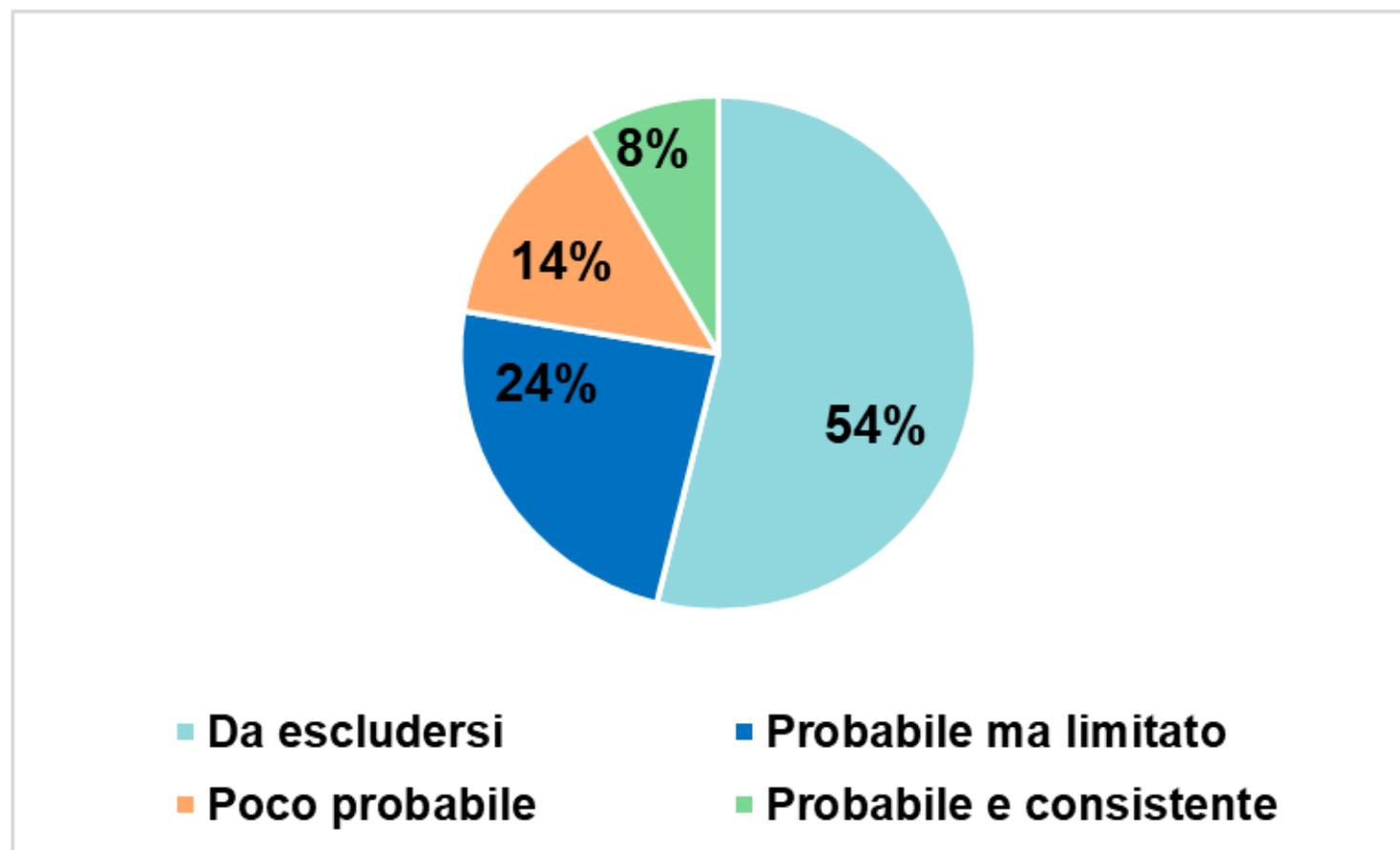
Ritiene che il passaggio in zona gialla ed in generale l'allentamento delle restrizioni possa favorire positivamente i risultati e gli indicatori della Sua azienda?



## Rispetto alle ore lavorate dei Suoi dipendenti in che percentuale avete utilizzato e prevedete di utilizzare il lavoro agile?



## Prevede di ricorrere all'utilizzo della cassa integrazione nei prossimi mesi?

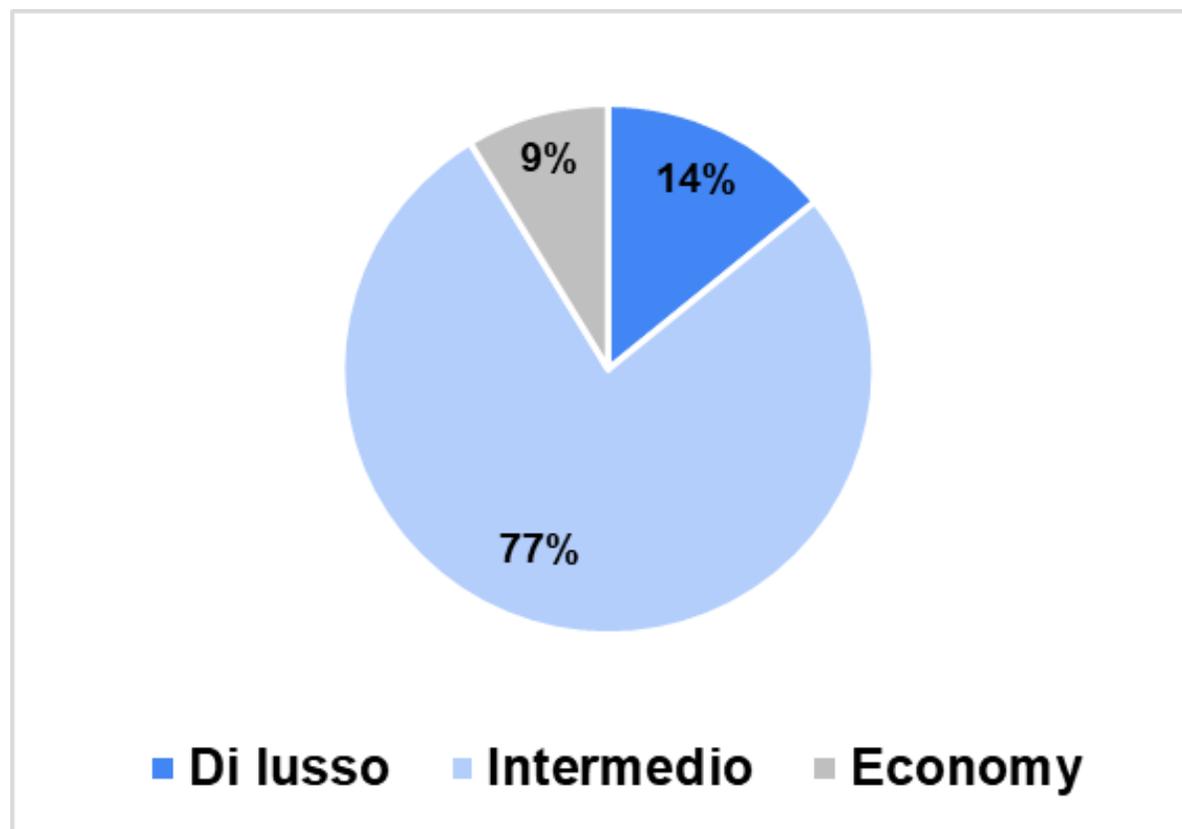


## Valutazione esperienza all'estero

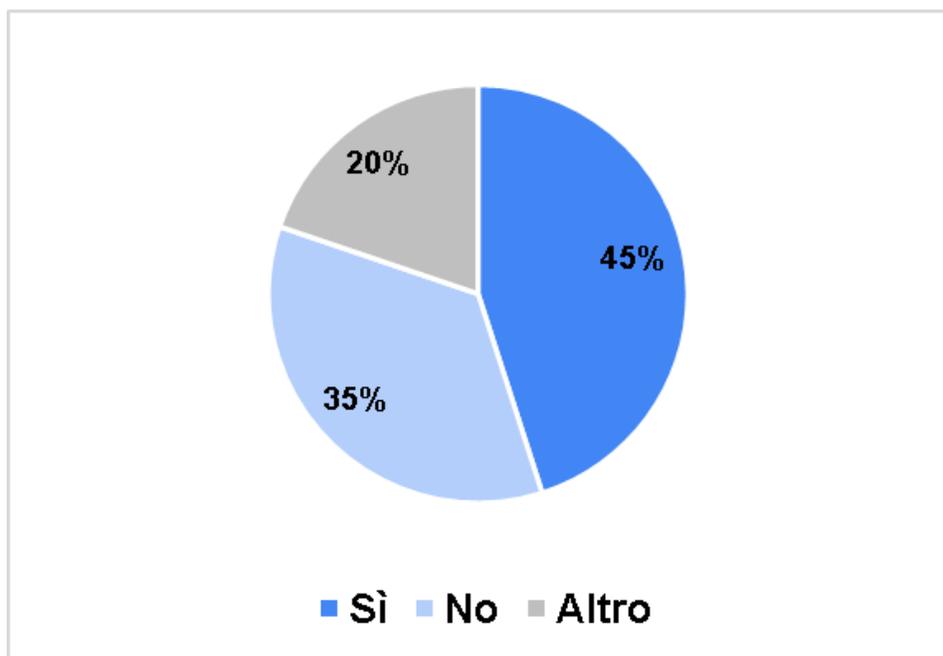
Abbiamo chiesto alle nostre associate come considerano la loro esperienza sui mercati esteri. Le aziende più piccole hanno mediamente più difficoltà rispetto alle medio-grandi, ma nonostante ciò risulta molto basso il tasso di insuccesso all'estero delle aziende romagnole.



Nei mercati esteri in cui lavorate, qual è il posizionamento del vostro prodotto?



## Ritiene che nel 2021 le percentuali di export ritorneranno ai livelli pre Covid 19?



Altro:

*«dipende da quando riapriranno l'attività ristoranti/alberghi ecc...»*

*«Dipenderà anche da fattori indipendenti dal Covid (ad esempio, situazione geopolitica in Libia ed altri Paesi per noi strategici come vendite)»*

*«Probabilmente sarà superiore»*

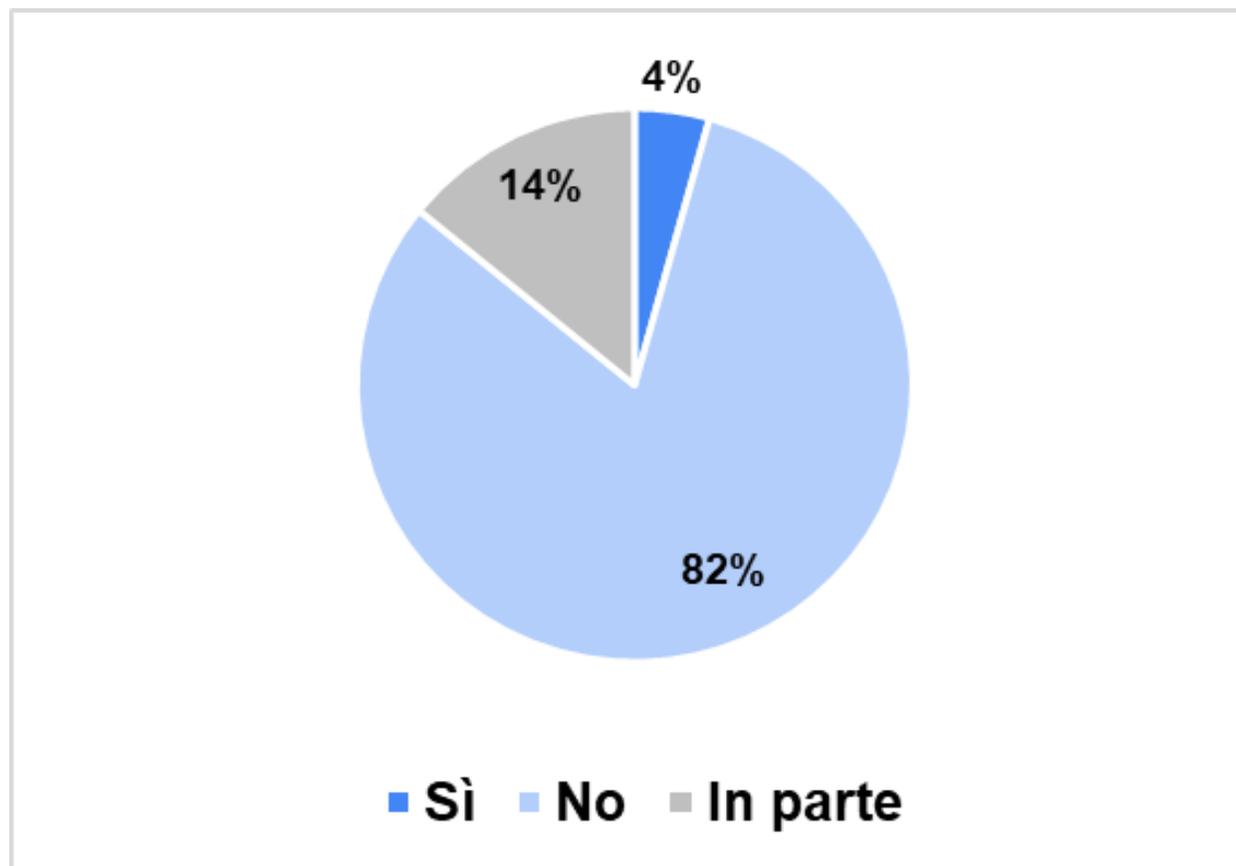
*«con covid fatturato estero stabile, stiamo lavorando per incrementarlo»*



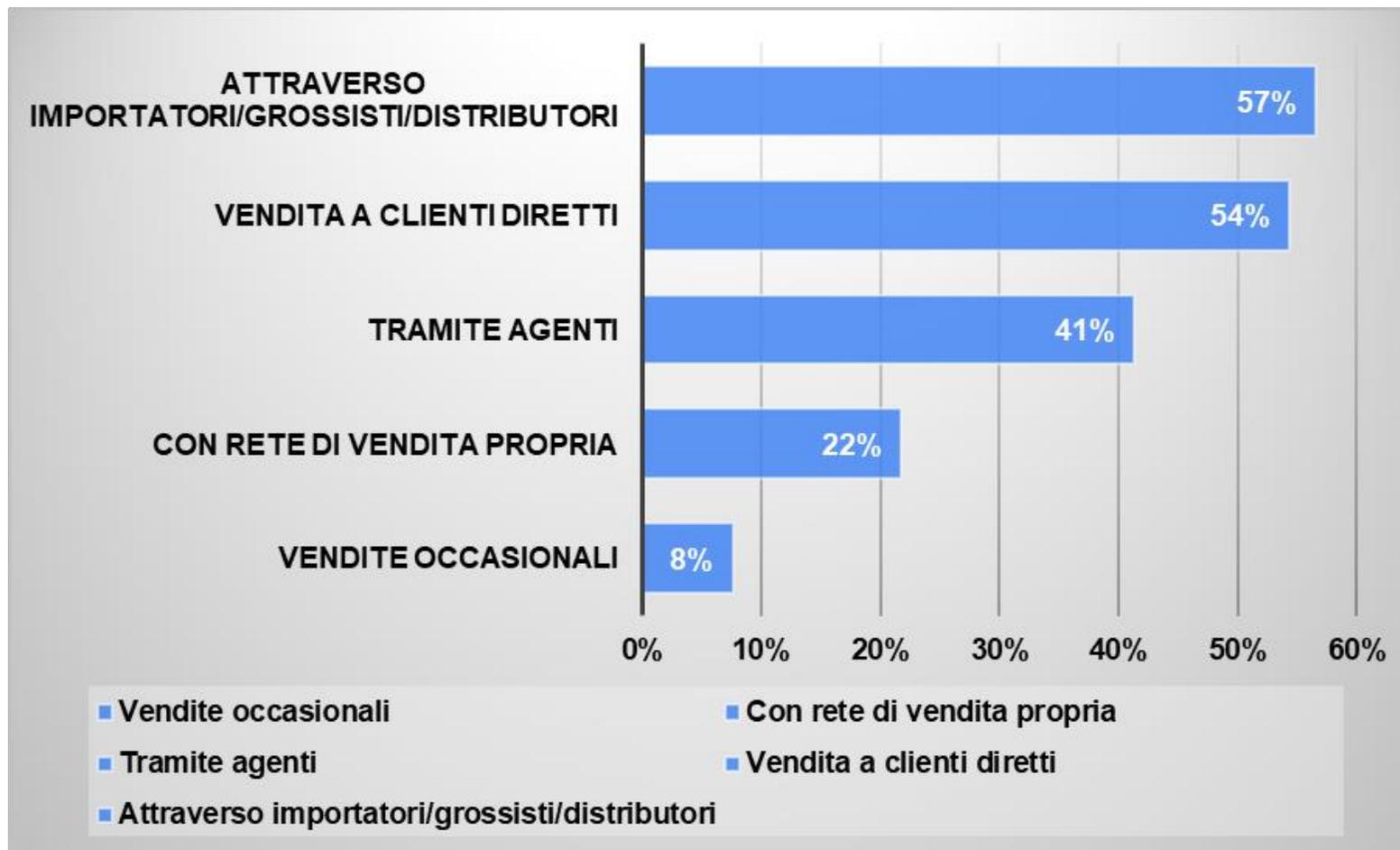
Ritiene che in futuro verranno introdotti nuovi strumenti di promozione commerciale virtuale o si ritornerà gradualmente a iniziative in presenza?



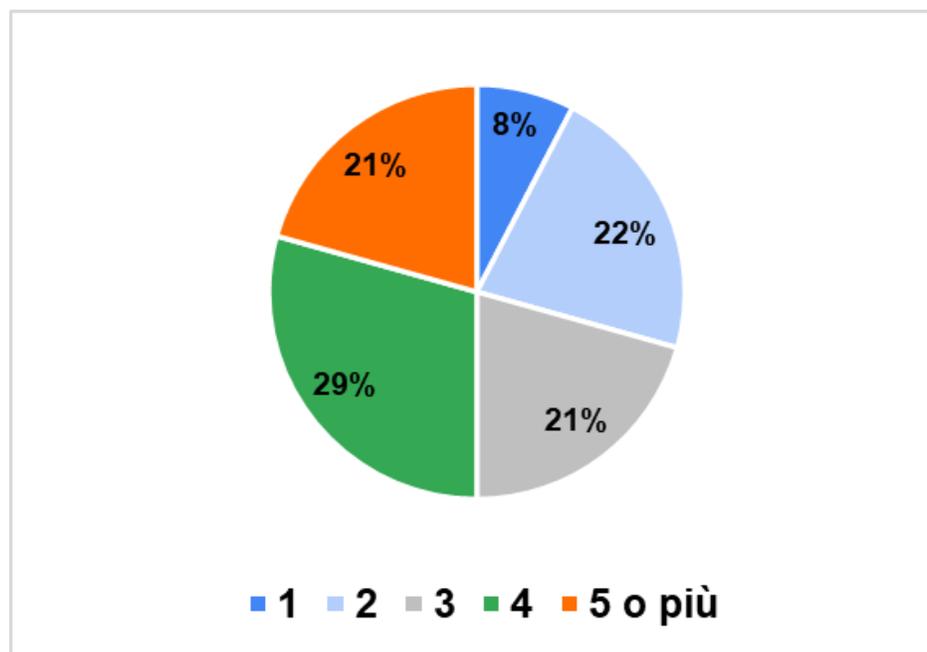
In seguito al protrarsi dell'emergenza sanitaria la Sua azienda ha deciso di modificare le catene di subfornitura?



## Come è organizzata la Vostra rete di vendita all'estero?



## Quante e quali sono le lingue parlate in azienda dal Vostro ufficio export?





Quali sono le principali aree di riferimento delle Vostre importazioni e quali paesi?

